

Rende. Iniziativa a costo zero per Comune e cittadini

Pensiline "Pininfarina" alle fermate del pullman



Una delle nuove pensiline a Rende

cui sono dotate le pensiline di attesa.

L'assessore Umberto Bernaudo, del comune di Rende, si è dichiarato soddisfatto per l'elevata pregio, e l'ottima qualità dei prodotti forniti.

Realizzate in vetro e metallo, oltre ad essere gradevoli alla vista le pensiline sono anche resistenti e funzionali.

Dotate di portarifiuti e illuminazione rappresenta una nota di vanto per l'arredo urbano e un esempio per tutte le altre città.

Alessia Molinar

Carolei. Incontro politico-culturale in vista delle amministrative a Cosenza

L'arte ispira Perugini e Sammarco

CAROLEI - Un posto incantato immerso nel verde e nella tranquillità. Una struttura che sembra ricorda quella di un castello rinascimentale. Un luogo in cui tutto è bellezza, estetica ed intelligenza. Benvenuti nella "Città dell'arte". Siamo a Vadue di Carolei, comune nel quale sorge l'Accademia "San Martino", che ieri è stata scenario di un incontro sulla cultura e l'arte, al quale hanno partecipato Salvatore Perugini, candidato a sindaco della città di Cosenza, l'avvocato Franco Sammarco, capolista del Ds, e ancora Antonino Sicoli e Stefania Bosco, presidentessa dell'accademia. Posto sconosciuto ai più, raccoglie al suo interno i dipinti di un giovane artista, ma si promette di essere trampolino di sempre più numerose iniziative culturali. «Questa "Città" nasce proprio come Museo dell'arte e del passaggio, ed ha visto l'impegno e la costanza di chi crede fermamente in questo progetto - ha detto la Bosco - dunque, quello che ci vuole è soltanto un maggiore interesse da parte della classe politica, affinché l'arte non sia "meccenasimo" interessato, ma esaltazione della sua bellezza e della sua altezza».

E gli avvocati Sammarco e Perugini e sono perfettamente d'accordo con quello che è il pensiero di Stefania Bosco, che si sta impegnando in questo progetto, perché spinta da una forte passione. Passione che condivide con Franco Sammarco, già impegnato in una esperienza simile, e da sempre interessato al mondo dell'arte e della cultura in generale. «Non bisogna credere che l'arte sia una questione d'élite; l'arte è cosa "popolare". L'arte è bellezza per chiunque sappia leggerla e scorgere. L'arte è ovunque. L'unico problema è quello di individuare gli strumenti per educare alla cultura, affinché essa possa ritornare ad essere un fatto di tutti».

Occorrerà, dunque, promuovere una forte politica di valorizzazione delle risorse della città di Cosenza; occorrerà soprattutto guardare ai giovani, agli studenti e agli artisti quali potranno, con il loro contributo di proposte, supportare ed indirizzare la classe politica nelle scelte moderne ed innovative che oggi si impongono. Perché tutto non sia ancora "un'occasione mancata".

Alessia Salamon

RENDE - Più di sessanta pensiline di attesa autobus, firmate da Pininfarina, saranno destinate, a breve ad arredare il territorio rendese e a qualificare il servizio di trasporto pubblico. Tutto questo a costo zero per il Comune e per i cittadini, grazie ad un bando indetto dal municipio per una fornitura gratuita, e alla sensibilità degli amministratori che hanno portato avanti questo tipo di progetto.

Ma non finisce qui. L'appalto prevede anche il recupero delle pensiline esistenti che verranno riqualificate anche nelle zone con densità abitativa più bassa. Ad aggiudicarsi i lavori due ditte calabresi: la Publiemme, azienda che vanta tredici filiali in Italia, leader nel centro-sud per la pubblicità esterna e la Metalco Calabria, produttrice di oggetti di arredo urbano e recinzioni modulari metalliche.

"Intendiamo lavorare su questo territorio perché rappresenta una città modello nella nostra regione. Abbiamo voluto investire creando strutture di grandissima qualità con design esclusivo firmato Pininfarina che potesse riqualificare il parco impianti a costo zero per il comune", ha dichiarato Marcello Francioso, responsabile della Publiemme. Un investimento sicuro che vedrà come fonte di guadagno la pubblicità. Il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria consisterà, infatti, nella gestione economico-funzionale per nove anni degli spazi pubblicitari di